Per 102 milioni

Fincantieri, volano i profitti: balzo del 188,4% nel semestre

Fincantieri archivia il primo semestre con un utile netto di 102 milioni, circa tre volte il valore del primo semestre 2025 (35 milioni). Un risultato che consente al gruppo guidato da Pierroberto Folgiero (*foto*) di avvicinarsi già a metà anno all'utile registrato nell'intero esercizio 2025 (117 milioni). I ricavi risultano stabili su base annua a 4,6 miliardi, registrando un'accelerazione nel secondo trimestre 2026, coerente con l'incremento dei volumi di produzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tlc

Tim torna in utile nel secondo trimestre con un risultato netto di 88 milioni

Tim ritorna all'utile. La compagnia telefonica ha chiuso il secondo trimestre con profitti per 88 milioni, a fronte della perdita di 8 milioni dello stesso periodo del 2025. Nel semestre resta però un rosso di 204 milioni su ricavi in aumento del 2% a 6,8 miliardi. L'ebitda after lease del gruppo guidato da Pietro Labriola (*foto*) è cresciuto dell'1,2% a 1,8 miliardi. Sulla base di questi numeri il cda ha confermato le previsioni di bilancio 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costruzioni, scatto di Webuild, lancia l'opa per conquistare Trevi

Offerta in contanti per 295 milioni dopo l'ops avviata dalla società udinese Icop

Tra i due litiganti..... A sorpresa nella serata di ieri Webuild ha lanciato un'opa totalitaria su Trevi-Finanziaria Industriale, holding capogruppo di Trevi group, proprio mentre l'ad del gruppo romagnolo, Giuseppe Caselli, tentava di resistere a un'altra offerta, quella della società di ingegneria udinese Icop, lanciata un mese fa: «Priva di logica industriale» e «penalizzante», l'aveva definita Caselli mentre il sottosegretario Federico Freni plaudiva all'operazione.

Webuild riconoscerà un corrispettivo in contanti di 4,50 euro per ciascuna azione di Trevi portata in adesione, corrispondente a una valorizzazione complessiva pari a circa 295 milioni di euro, con un premio del 29,8% rispetto al prezzo di Trevi rilevato alla chiusura del 26 giugno scorso. Superiore quindi ai 273 milioni calcolati da Icop, che invece proponeva di scambiare 0,133 azioni ordinarie Icop con un titolo Trevi.

Il ceo di Meta Zuckerberg

Mark Zuckerberg, 42 anni, fondatore e ceo di Meta

«AI, non bloccate i modelli cinesi»

La Casa Bianca non dovrebbe bloccare l'accesso ai modelli cinesi per avvantaggiare gli Stati Uniti nella corsa all'intelligenza artificiale, ha detto Mark Zuckerberg, in un'intervista al *Financial Times*. Sul *Wall Street Journal*, il ceo di Meta ha invece affermato che l'AI «sarà il progresso tecnologico più profondo che vedremo nella nostra vita».

Per gli azionisti del gruppo geotecnico romagnolo la «nostra offerta rappresenta valore certo, immediato e più elevato», afferma Pietro Salini, ad di Webuild, assistita da Goldman Sachs, Intesa Sanpaolo-Divisione Imi Cib, Natixis, Provasoli Advisory Partners, Giliberti Triscornia e Associati, Studio Carbonetti e Associati. Acquisendo verticalmente competenze critiche come l'ingegneria e le fondazioni speciali, «rafforziamo la competitività del gruppo nell'esecuzione dei grandi progetti complessi», prosegue Salini. «Portiamo un'eccellenza come Trevi in un gruppo globale, garantendole scala, solidità finanziaria e accesso a un portafoglio ordini di 54 miliardi, e preservandone competenze, persone e identità». Per altro Trevi, proprio per le sue competenze nel sottosuolo, era già finita nel mirino di Webuild ai tempi di Progetto Italia, assieme a Pizzarotti e Astaldi.

L'obiettivo di Webuild è acquisire l'intero capitale di Trevi e delistarla per favorire sinergie tra i due gruppi. «Crediamo nel valore delle eccellenze italiane e nella loro capacità di affermarsi sui mercati internazionali: intendiamo valorizzare Trevi come centro di eccellenza del gruppo, ampliandone il ruolo in Italia e all'estero», conclude Salini. Il perfezionamento dell'opa è previsto nel corso del secondo semestre 2026.

Ora gli occhi sono puntati su Cdp, primo azionista con il 21,3% dopo essere entrata nel capitale sociale di Trevi nel 2014 con il Fondo Strategico Italiano e averne guidato il rilancio per traghettarla fuori dal dissesto. Gli altri azionisti sono il fondo Usa Polaris (10%); il gestore finanziario Praude (14%). La famiglia fondatrice Trevisani — sotto cui si era consumata la crisi dell'azienda — è invece uscita.

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo semestre

Geox migliora la redditività e riduce il debito

Geox chiude il primo semestre con ricavi in calo ma margini in miglioramento. Il gruppo fondato e presieduto da Mario Moretti Polegato ha registrato ricavi per 270 milioni in discesa dell'8,8% a perimetro costante sul 2025, per la razionalizzazione delle attività e la debolezza dei mercati. Il margine operativo lordo rettificato, esclusi gli effetti contabili degli affitti, è salito da 9 a 13 milioni; il risultato operativo rettificato è cresciuto da 1 a circa 6 milioni. Il debito è sceso a circa 5 milioni, a 95 milioni. Per l'intero 2026 Geox prevede ricavi a 550 milioni in calo «high single digit», ma stima un margine operativo lordo rettificato di circa 34 milioni (25 milioni nel 2025). Il debito dovrebbe ridursi a 40-45 milioni dai circa 93 milioni di dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di MilanoMedia System

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

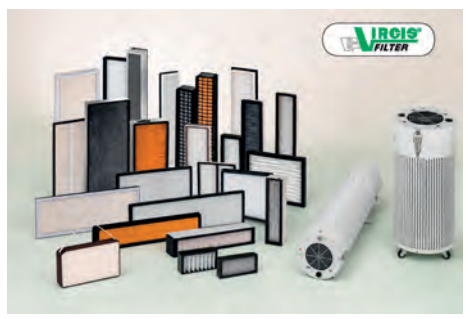
QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR - Imprese e tecnologie per ambienti sani e conformi alle nuove normative

Respirare aria pulita non dovrebbe essere un privilegio legato agli spazi aperti. Eppure, negli ambienti dove viviamo e lavoriamo ogni giorno, la qualità dell'aria resta spesso un fattore invisibile e trascurato, nonostante il suo impatto diretto sulla salute, benessere e produttività delle persone. Oggi il tema è al centro dell'attenzione di istituzioni e imprese. Le nuove normative europee e nazionali impongono standard più rigorosi in materia di ventilazione, filtrazione e monitoraggio degli inquinanti indoor, spingendo aziende e professionisti a ripensare la progettazione e la gestione degli spazi. Questa iniziativa dà voce alle realtà che stanno guidando il cambiamento: imprese, tecnologie e soluzioni innovative capaci di garantire ambienti più sani, sicuri e conformi. Investire nella qualità dell'aria indoor significa proteggere la salute delle persone e costruire luoghi di lavoro più efficienti. Perché un'aria migliore è, prima di tutto, un investimento sul futuro di tutti.

SABIANA filtra polveri e aerosol con Crystall e da trent'anni insegna la qualità dell'aria ai progettisti

Quando l'aria che respiriamo diventa una questione strategica, **Sabiana Spa** è già pronta con le risposte. Da oltre trent'anni l'azienda sviluppa soluzioni per il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti chiusi, coniugando benessere delle persone, efficienza energetica e sostenibilità in un approccio integrato e certificato secondo le normative tecniche vigenti del settore HVAC.
Il cuore della proposta tecnologica è la linea Crystall, filtri elettronici ed elettrostatici attivi basati sulla tecnologia brevettata FEMEC. Installabili direttamente sui terminali d'aria - ventilconvettori, diffusori, unità canalizzate, unità di trattamento aria e sistemi di ventilazione meccanica controllata - i filtri Crystall riducono polveri sottili, aerosol e contaminanti negli ambienti indoor, contribuiscono al contenimento della diffusione di batteri e virus trasportati dagli aerosol e raggiungono elevate efficienze di filtrazione certificate, mantenendo basse perdite di carico e limitando l'impatto sui consumi energetici degli impianti. A differenza dei filtri tradizionali, i sistemi Crystall sono riutilizzabili dopo pulizia e riciclabili, progettati per non produrre nessun rifiuto da smaltire - un vantaggio concreto in termini di sostenibilità e costi di gestione nel lungo periodo.
Ma Sabiana non si limita a produrre tecnologia: da oltre trent'anni affianca professionisti e operatori del settore con attività formative e corsi specialistici rivolti a progettisti e installatori, per diffondere la cultura della qualità dell'aria indoor e favorire una corretta applicazione delle normative e delle migliori pratiche progettuali disponibili. - www.sabiana.it

Nati per i motori, ora puliscono le aule: i filtri HEPA di VIRGIS fermano il 99,995% delle particelle



Oltre quarant'anni di esperienza industriale nella filtrazione, oggi al servizio della qualità dell'aria indoor: **Virgis Filter**, attiva dal 1983, progetta e produce in Italia filtri aria ed elementi filtranti per importanti costruttori di motori e macchine industriali, trasferendo competenze tecniche avanzate e rigorosi controlli di laboratorio nel settore degli ambienti chiusi.
In un contesto normativo in evoluzione, con la Direttiva europea 2024/1275 che rafforza l'attenzione verso qualità ambientale interna e ventilazione, Virgis sviluppa soluzioni filtranti per impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC), condizionamento e trattamento dell'aria, progettate secondo le diverse esigenze applicative e i requisiti del settore. L'espressione più immediata di questa competenza è SANIFILT, la linea dedicata alla purificazione dell'aria indoor. Il sistema VIRUS TRAP, disponibile in versione mobile o fissa con portate di 300 o 600 m^3/h, utilizza filtri HEPA H14 certificati EN 1822, con un'efficienza minima del 99,995% sulla particella di massima penetrazione (MPPS), uno standard tra i più elevati disponibili sul mercato. Compatto e installabile senza modificare l'impianto di climatizzazione esistente, VIRUS TRAP è progettato per uffici, scuole, strutture sanitarie, alberghi, ristoranti, palestre e veicoli per il trasporto di persone, ovunque la qualità dell'aria faccia la differenza.
Con SANIFILT, Virgis trasferisce nel settore indoor oltre quarant'anni di esperienza industriale, offrendo una risposta concreta e tecnicamente fondata alla crescente domanda di ambienti più salubri e sicuri. - www.virgis.com

Niente chimica, solo luce: l'UV-C di LIGHT PROGRESS disinfetta l'aria

Trascorriamo oltre il 90% del nostro tempo in ambienti chiusi, ospedali, scuole, uffici, hotel, centri commerciali, eppure la qualità dell'aria che respiriamo è ancora troppo spesso trascurata. Chi gestisce questi spazi deve rispondere a una doppia sfida: garantire ambienti salubri riducendo la carica microbica e ottimizzare le prestazioni energetiche degli impianti. La tecnologia UV-C risponde a entrambe. Metodo di disinfezione esclusivamente fisico, la luce ultravioletta inattiva batteri, virus e muffe senza prodotti chimici e senza generare resistenza nei microrganismi, un'efficacia misurabile, confermata dal mondo scientifico e consacrata durante l'emergenza pandemica. Integrato nelle unità di trattamento aria (UTA), l'UV-C Mantiene pulite le batterie di scambio termico e le vasche di raccolta della condensa, prevenendo la formazione di biofilm e eliminando il rischio di proliferazione della Legionella: meno consumi elettrici, meno manutenzione straordinaria, ambienti più sani. **Light Progress** progetta e produce sistemi UV-C in Italia dal 1987, collaborando con università e centri di ricerca. Quasi quarant'anni di specializzazione per soluzioni validate e su misura. - www.lightprogress.com

GRAVILI igienizza i condotti dell'aria con un suo brevetto internazionale

Cinquant'anni di attività e un brevetto internazionale esclusivo: **Gravili Srl**, fondata nel 1976, è una realtà specializzata nella manutenzione impiantistica, certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018, UNI EN ISO 14001:2015, SA 8000:2014, UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere e UNI ISO 37001:2016 per la prevenzione della corruzione - a garanzia di processi conformi ai più elevati standard di qualità, sicurezza e responsabilità sociale.
Nel settore della qualità dell'aria indoor, Gravili offre la diagnosi, la pulizia e l'igienizzazione degli impianti aeraulici mediante tecnologia esclusiva brevettata a livello internazionale - un intervento che va ben oltre la semplice manutenzione ordinaria.
Ogni intervento Gravili è certificato e consente di ripristinare l'efficienza degli impianti, ridurre i costi di manutenzione e individuare eventuali criticità. La soluzione è ideale per ospedali, strutture sanitarie, scuole, alberghi, centri commerciali e tutti gli edifici dove la qualità dell'aria costituisce un requisito essenziale per la salute e il benessere delle persone. - www.gravili.com

Gravili s.r.l.

Un foro da 100 mm per l'aria pulita: la serie REC Duo di MAICO ITALIA

Edifici sempre più isolati dal punto di vista termico, ma spesso privi di un adeguato ricambio d'aria: è il paradosso dell'edilizia moderna. Garantire ventilazione controllata è oggi fondamentale per coniugare benessere, salubrità ed efficienza energetica e la ventilazione meccanica controllata (VMC) decentralizzata rappresenta la risposta più efficace e accessibile per chi non può o non vuole intervenire con impianti centralizzati.
I recuperatori di calore REC Duo di Maico Italia sono progettati per rinnovare l'aria in modo continuo e controllato, senza le dispersioni di calore legate all'apertura delle finestre. Assicurano aria sempre pulita, riducono umidità, condensa e rischio di muffe, migliorando il comfort abitativo con un funzionamento silenzioso e bassi consumi elettrici. Pensata per gli interventi di riqualificazione energetica, la serie REC Duo si installa con un semplice foro passante da 100 mm, senza opere murarie invasive o reti di canalizzazione. Design curato, costi contenuti e rapidità di posa ne fanno la scelta ideale per ristrutturazioni residenziali e singoli ambienti. - www.stopmuffa.it - assistenzatecnica@maico-italia.it